



Coordinamento Forza Italia Cuneo

Interrogazione

Oggetto: Fenomeni di devianza e microcriminalità sempre più diffusi, quali azioni effettive di contrasto?.

PREMESSO CHE

E' del 17 aprile l'ennesimo episodio ai danni dei cittadini dovuto alle "spaccate di vetri delle auto" tra corso Dante, Lungogesso, le vie Meucci, D'Azeglio, Gallo, Carlo Boggio, Marconi e della Pieve, da anni ormai si assiste a situazioni degne delle periferie delle metropoli e non certo di quello che ci si aspetta di assistere in una città di provincia misurabile a piedi, una città di appena 56.000 abitanti...

CONSIDERATO CHE

All'inizio il fenomeno era concentrato in alcuni punti: C.so Giolitti, la Stazione, C.so Dante verso il c.so IV Novembre... ora è il «quadrilatero» tra corso Giolitti e l'area della Stazione, i parchi, piazza Boves e giardini Fresia ed il fenomeno, purtroppo, ha una causa, oltre alla mancanza di occupazione per queste persone. La causa dapprima è apparsa in sordina, forse si era ancora in tempo a contenere, se si agiva tempestivamente, ma sottovalutando il problema la tendenza va ad aggravarsi e la situazione va denunciata fortemente: cocaina, eroina, ma soprattutto crack e Rivotril, un farmaco che associato all'alcol, produce effetti simili all'eroina e comporta un'aggressività difficilissima da contenere. Conferme dal Serd dell'Asl Cn1, dove i casi di cura specifica per crack e cocaina sono passati dai 121 del 2021 ai 181 del 2023. Costa 10-15 euro la dose, il mercato non chiude mai. Lo sballo è immediato, il crack è cocaina «cucinata» in modo artigianale, non servono raffinerie, nemmeno un potere d'acquisto elevato, almeno all'inizio. Quando i soldi finiscono e comincia la fase down, si cercano in qualsiasi modo, spesso con violenza. E poco importa se nelle auto parcheggiate non c'è niente da rubare. (cit da La Stampa Cuneo 17/04/2024).

Un grazie ai Carabinieri, alla Polizia, alla Guardia di Finanza, alle numerose azioni di prevenzione e coordinamento sui fatti di microcriminalità acclarati, agli interventi che



Coordinamento Forza Italia Cuneo

vengono attuati ormai a ritmo sempre più serrato...Ma non basta, non basta la repressione di un fenomeno che è la punta dell'iceberg del disagio.

RITENUTO CHE

Occorre un intervento coordinato e mirato da parte dei servizi sociali e occorre che l'amministrazione si faccia carico del problema e della volontà di risolverlo, con l'intenzione di essere incisivi.

Pertanto si chiede al Comune di CUNEO:

- 1) Quali sono i servizi di prevenzione, telecamere, dove e come vengono visionate le riprese, non c'è modo di agire tempestivamente ?
- 2) La polizia locale è stata implementata recentemente di nuove unità, come vengono distribuite, quanti vigili sono destinati al pattugliamento della città?
- 3) Quali sono gli orari del giorno e della notte scoperti e come si può sopperire?
- 4) Quali sono le azioni precise dei servizi sociali volte a prevenire e contenere il fenomeno della tossicodipendenza e della sua diffusione ?
- 5) Sono coinvolte le scuole cittadine nell'attività di prevenzione, quali sono i risultati concreti raggiunti?
- 6) In che modo le famiglie, vengono aiutate direttamente dal Comune nel ruolo genitoriale sempre più difficile nell'attuale società, negli aspetti di comprensione, severità e controllo per provare a prevenire, arginare e combattere il dilagare ulteriore del fenomeno di microcriminalità e tossicodipendenza?

Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale

Forza Italia
Dist. Cuneo